

## Terremoto e soccorso

Incontro Eugenio nell'ospedale di Teramo presso il letto di Mauro, nostro presidente di Sezione e gli chiedo a che punto era il soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto, lui capisce al volo la nostra volontà di tornare sul campo, abbiamo già fatto come Sezione Cai Carsoli "S. Iacuzzi" una settimana ai campi di Sassa nel mese di aprile con mansioni di coordinamento ai campi, con una decina di volontari.

passano pochi giorni ed arriva puntualmente la richiesta del Cai Abruzzo di intervenire al campo di Sassa Scalo dal 16/06/09 al 23/06/09 con mansioni di aiuto al sistema di alimentazione e distribuzione pasti. Nel giro di pochi giorni il team è composto, la risposta è stata oltre le aspettative,

La squadra è composta da:

Giovanni Di Giambattista  
Luciano Zazza  
Patrizia Pisaneschi  
Eligio Eboli  
Claudio Vendetti  
Tonino Paoletti  
Gian Luca Fusco  
Teresa Pittolo  
Erica Subioli  
Mauro Rubini

La nostra Sottosezione di Celano è presente giornalmente nei Campi di Fossa.

Arrivo al campo di Sassa Scalo e mi sembra tutto come era quando siamo andati via dal primo intervento, entrando nel sistema di lavoro ho notato che la voglia di fare dei soccorritori non è cambiata anzi è aumentata e si è abbassata l'età dei partecipanti (molti giovani) ne sono felice, vuol dire che la volontà di aiutare gli altri nonostante il nostro sistema che distoglie molti giovani verso altri interessi non è mutata in tutti.

Per pura combinazione ci siamo ritrovati per metà tempo con gli amici Alpini della Sezione di Conegliano Veneto che gestivano il campo in tutte le sue funzioni, gente straordinaria, siamo entrati subito in sintonia e il lavoro si è svolto nei migliori dei modi.

La gratifica dei nostri gesti arriva dalla gente Aquilana che ci guarda con gli occhi pieni di speranza che a volte superando la tristezza che giace nei loro cuori, ci abbozzano dei sorrisi, cosa che fa molto piacere.

Non ho voglia di parlare del terremoto in quanto tale, in tanti, esperti e meno, lo hanno già fatto prima di me e francamente penso che ognuno di noi abbia nel cuore tutti i significati di distruzione che un'azione della natura di questo tipo produce.

Andare sul campo e verificare di persona questi effetti, mette nell'animo una tristezza senza fine, l'incapacità materiale di risolvere il problema in modo veloce ne aumenta il volume.

Una riflessione mi viene spontanea, la capacità delle persone in caso di calamità, di unirsi per soccorrere senza nessun interesse materiale, chi ne è stato colpito.

Ciò che vorrei vedere adesso:

Il sorriso dei bambini e degli anziani che vagano nei campi di accoglienza con poco o nulla da fare. L'escursus fotografico che segue non riguarda direttamente i danni del terremoto ma ciò che produce nell'animo delle persone.

Salutando tutti gli intervenuti e i presenti al campo, si torna a casa con il cuore spezzato, la speranza che un miglioramento della situazione prima del freddo invernale ne mitiga le ferite.

Ringrazio a nome della Sezione Cai Carsoli S. Iacutti quanti hanno partecipato e chi ha dato disponibilità di intervento, non mancherà occasione di ritornare sul posto.

Un ringraziamento personale a tutti coloro che da tutta Italia sono giunti e verranno ancora nelle nostre terre a dare soccorso alla popolazione Aquilana con grandi sacrifici personali.

Mauro Rubini

Consigliere Sezione Cai Carsoli S. Iacutti